

Torna Checco Zalone, dopo la Lega sberleffo al terrorismo

Pubblicato: Martedì 4 Gennaio 2011



Con **Cado dalle Nubi** fu la sorpresa cinematografica del 2009. Un film che con il passaparola ha raggiunto quasi i 15 milioni di euro di incasso, rimanendo per mesi in programmazione nei cinema, come non accadeva da anni. Lui è **Checco Zalone** e sta per uscire, il 5 gennaio, con il suo nuovo film che lo vede protagonista, dal titolo **Che bella giornata**, distribuito in circa 600 sale.

Alla regia sempre l'amico Gennaro Nunziante e, considerate le alte aspettative a parte del pubblico per l'ex comico di **Zelig**, si appresta a sbaragliare un'altra volta i botteghini. Il primo film colpiva tutti per l'ingenuità del protagonista, una sorta di tontolone dal cuore puro che affronta temi importanti come **l'omosessualità e le contraddizioni politico-sociali della Lega Nord**. Questa volta protagonisti della vicenda sono i luoghi comuni sul **terrorismo**.

Le caratteristiche del personaggio di **Checco Zalone** sembrano essere rimaste invariate anche in questa opera seconda, interpretata anche da un cast di prim'ordine, nel quale spiccano caratteristi eccellenti del calibro di **Tullio Solenghi, Ivano Marescotti, Rocco Papaleo**.

La trama

Milano. Checco, security di una misera discoteca della Brianza, a causa del pericolo di attentati che richiede misure straordinarie per i luoghi a rischio, si ritrova a lavorare come addetto alla sicurezza del Duomo di Milano. In poco tempo e grazie alle sue spiccate capacità intellettuali che provocano infiniti malintesi, Checco diventa la vera minaccia al patrimonio artistico italiano e presto ci si rende conto di non aver fatto un grande affare ad assumerlo. Ma... **Checco incontra Farah**, una studentessa d'architettura che si finge francese e se ne innamora. Farah in realtà è araba ed è a Milano per portare a termine la sua personalissima vendetta. La bella ragazza intuisce subito che Checco, **ignorante come pochi**, potrebbe essere un perfetto e inconsapevole alleato per i suoi piani. Tutto sembra andare bene ma Farah non ha fatto i conti con l'animo di Checco che cambierà per sempre le sorti della sua vita. ?

I commenti

«Credo che in Italia ci sia bisogno di una commedia diversa, senza dover parlare per forza di mogli, mariti e corna – spiega il regista **Gennaro Nunziante** -. Il tema che affrontiamo, il terrorismo, è comunque trattato con leggerezza e senza voglia di moralizzare nessuno. Se non ci entra Checco in certi contesti delicati, chi può farlo? La cosa importante è che quando lo spettatore esce dalla sala non porti con sé alcuna lezione». Parole confermate dal protagonista **Luca Medici/Checco Zalone**: «Abbiamo raccontato una parte di quei soldati meridionali che vanno in missione all'estero per pagarsi il mutuo, fa

parte del nostro lavoro smascherare e dissacrare certi temi, perché il sud è fatto anche di questo. Lo stesso avevamo fatto parlando di omosessualità e Lega nord nel film precedente».

«Per quanto mi riguarda – conclude Zalone in merito – Milano è la città che **mi ha adottato professionalmente**, grazie a ‘Zelig’, e forse è la più cosmopolita d’Italia, quindi il luogo più adatto per ambientare la storia». ?

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it